

Fondazione Memoria della Deportazione



Un anno di iniziative: presentazione

• Corso di formazione per insegnanti e studenti

Gli anni sessanta in Italia e nel mondo: il decennio dei giovani (ottobre-dicembre 2004).

Interventi di Aldo Brandirali, Guido Viale, Emilio Molinari, Marco Fumagalli, Federico Cerea, Antonio Pizzinato, Carlo Ghezzi, Armando Spataro, Maurizio Porro, Marco Tullio Giordana, Francesco Guccini, Mimmo Franzinelli.
Conduttrice dei laboratori: Alessandra Chiappano (in coll. con Insmli e patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale)

• Presentazione della ricerca Miur-Insmli

Percorsi didattici per l'insegnamento della storia del XX secolo in chiave europea (25 novembre 2004).

Interventi di Laurana Lajolo, Carmen Iccardi, Raffaele Mantegazza, Anna Sgherri (in coll. con Insmli e Ufficio scolastico regionale)

• Concorso per le scuole della Lombardia su "Memoria della deportazione politica e razziale"

I luoghi della memoria, (in coll. con Insmli e Ufficio scolastico regionale)

• Laboratori didattici a richiesta delle scuole sui seguenti temi:

Shoah e deportazione; Gli anni sessanta; Storia e cinema

• Corso di formazione per insegnanti e studenti

A sessant'anni dalla liberazione di Auschwitz (marzo-aprile 2005)

Interventi di: Michele Sarfatti, Enzo Collotti, Liliana Picciotto, Marcello Pezzetti, Alessandra Chiappano, Fabio Pace, Brunello Mantelli, (in collaborazione con Ufficio scolastico regionale, Fondazione Cdec, Insmli, Provincia di Milano)

• Ciclo di film sulla Resistenza e la Shoah rivolto a insegnanti e studenti (febbraio 2005)

(in coll. con Ufficio scolastico regionale, Fondazione Cdec, Insmli, Provincia di Milano)

• Un tram per la memoria Milano 1943-1945.

Visita ai luoghi della Resistenza. Aprile 2005. In coll. con Provincia di Milano, Insmli, Fondazione Isec. A cura di Alessandra Chiappano e Luigi Borgomaneri.

• Presentazione di volumi di carattere storico e tavole rotonde

Un incontro al mese da ottobre a maggio, in collaborazione con Casa della cultura e Insmli.

Organizzazione di Alessandra Chiappano

12 ottobre - *L'eclissi della democrazia. La guerra civile spagnola e le sue origini* con Gabriele Ranzato, Alfonso Botti, Marcello Flores, Michele Salvati

16 novembre - *Lettere Salvemini-Rossi 1944-1957* con Mimmo Franzinelli, Arturo Colombo, Lucio Ceva, Elisa Signori

13 dicembre - *La crisi dell'antifascismo* con Sergio Luzzatto, Aldo Aniasi, Alberto De Bernardi

2 febbraio - *La Shoah in Italia. La persecuzione degli ebrei sotto il fascismo* con Michele Sarfatti, Alessandra Chiappano, Brunello Mantelli, Giorgio Vecchio

10 marzo 2004 - *Il sogno del grande spazio. Le politiche di occupazione nell'Europa nazista* con Gustavo Corni, Alessandra Minerbi, Luigi Ganapini, Ferruccio Capelli.

23 aprile - *Dibattito su antifascismo e Resistenza* con Santo Peli, Mimmo Franzinelli, Salvatore Lupo

11 maggio - *Chiesa e guerra* interventi di Giovanni Miccoli, Giorgio Rumi, Gianni Perona, Mimmo Franzinelli, Riccardo Bottoni

24 maggio - *Gli internati militari italiani nella Germania nazista* con Gabriele Hammermann, Brunello Mantelli, Arturo Colombo, Alessandra Minerbi

La Fondazione Memoria della Deportazione dall'ottobre 2004 al giugno 2005 ha organizzato numerose iniziative in campo didattico e culturale.

Esse sono state realizzate in collaborazione di volta in volta con l'Insmli, la Casa della cultura e l'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, la Provincia di Milano, la Fondazione Cdec. Si segnalano le più importanti

di volumi, formazione, tavole rotonde

• **Presentazione di volumi e tavole rotonde realizzate autonomamente dalla Fondazione**

27 ottobre - presentazione del volume di Nedo Fiano: *A 5405 Il coraggio di vivere* - interventi di Alessandra Chiappano, Giorgio Galli, Gianfranco Maris

3 dicembre 2004 - *Fascismi europei* - interventi di Brunello Mantelli, Alessandra Chiappano, Alessandra Minerbi

21 marzo 2005 - presentazione del volume: *Pagine di storia della Shoah* - interventi di David Bidussa, Alessandra Minerbi, Alessandra Chiappano, Fabio Minazzi, Gianfranco Maris

30 maggio - presentazione del volume di Sara Valentina Di Palma: *I bambini nella Shoah*, Unicopli, Milano - interventi di Bruno Maida, Alessandra Minerbi, Alessandra Chiappano

• **Organizzazione e partecipazione al progetto realizzato in collaborazione con Insmli e Coop Italia**

Il percorso della libertà. Italia 1943-45. 12 lezioni di storia: Milano, Bari, Roma, Napoli, Cagliari, Genova, Trieste, Bologna, Torino, Padova, Firenze, Milano (4 febbraio 2005 - 22 marzo 2005).

Interventi di: Oscar Luigi Scalfaro, Luciano Canfora, Luigi Masella, Francesco Paolo Casavola, Guido D'Agostino, Paolo De Marco, Isabella Insolubile, Giuseppe Barone, Rosario Mangiameli, Salvatore Lupo, Manlio Brigaglia, Giangiacomo Ortu, Claudio Pavone, Alessandro Portelli, Michele Battini, Ivan Tonarini, Luciano Casali, Antonio Parisella, Elisabetta Tonizzi, Antonio Gibelli, Gianni Oliva, Claudio Dellavalle, Angelo Ventura, Emilio Franzina, Raul Pupo, Enzo Collotti, Mariuccia Salvati, Gianni Perona, Claudio Dellavalle.

• **Commemorazione di Lodovico Barbiano di Belgiojoso.**

12 aprile 2005 - Interventi di Gianfranco Maris, Gillo Dorfles, Francesco Gnechi Ruscone, Serena Maffioletti.

• **Presentazione del volume** di A. Criscione, S. Noiret, S.



Vitali (a cura di) *La storia a (l) tempo di internet: indagine sui siti italiani di storia contemporanea (2001-2003)*, Patron Bologna. 18 febbraio 2005.

In collaborazione con Insmli. Interventi di Leonardo Rossi, Juri Meda, Serge Noiret, Chiara Ottaviano, Patrizia Vayola.

• **Partecipazione al gruppo di progetto e al viaggio "Un treno per la memoria".**

Auschwitz 27 gennaio 2 febbraio 2005.

In collaborazione con Coop Novate, Archivio storico di Brescia, Aned Brescia, Fondazione Fossoli, Insmli.

Hanno partecipato al viaggio più di 600 studenti **(nelle foto di queste pagine)**

• **Reperimento e consegna all'Aned da parte del Cdec del registro dei deportati del lager di Bolzano**

21 aprile 2005 in collaborazione con Aned e Fondazione Cdec.

• **Presentazione del libro**

Franco Giannantoni e Ibio Paolucci Giovanni Pesce "Visone" un comunista che ha fatto l'Italia

17 giugno 2005 - Oltre agli autori e all'editore Arterigere-Essezeta, sono intervenuti l'onorevole Fausto Bertinotti, segretario del Partito della Rifondazione comunista e la Medaglia d'oro al valor militare Giovanni Pesce.

Fondazione Memoria della Deportazione

Presso la sala conferenze di via Dogana a Milano ha avuto luogo, nel pomeriggio di mercoledì 25 maggio, la giornata di studio organizzata dal Gruppo giovani della Fondazione Memoria della Deportazione in concomitanza con l'apertura della mostra fotografica "Riscoprendo Przemysl": immagini inedite provenienti dall'omonimo campo polacco e archiviate nel Fondo Pirola della Fondazione

Mostra e dibattito sugli internati all'interno del variegato arcipelago

Sono stati esposti i nove pannelli introduttivi che tracciano le coordinate storiche e, conciliando sinteticità ed esaustività, forniscono il filo rosso utile per decodificare le dinamiche caratterizzanti il fenomeno degli internati militari italiani (*Italiener Militär Internierten*). Se ne ripercorrono le fasi cruciali quali l'arresto, i "no" al ritorno in Italia per essere arruolati nell'esercito di Mussolini, le condizioni di vita, il lavoro, per focalizzare, infine, l'obiettivo sul campo di Przemysl da cui provengono le 35 fotografie esposte in 26 pannelli, apprezzabili anche grazie all'ausilio didascalico di passi estratti dalla testimonianza di Luigi Fiorentino, una delle poche fonti in grado di fare descrizioni utili a cogliere la vita del campo polacco dal quale è nata la giornata di studio.

La giornata di studio è iniziata con la presentazione dei relatori ad opera della coordinatrice degli interventi, la dottoressa Caterina Foppa Pedretti, che, dopo aver ricordato gli obiettivi preposti dal Gruppo giovani con l'organizzazione sia della mostra sia dell'incontro, ha ceduto la parola alla studiosa tedesca Gabrielle Hammermann autrice di una preziosa e documentatissi-



ma monografia sull'internamento militare dal titolo *Gli Internati Militari in Germania*. Sono state così tracciate le linee guida delle vicende relative ai nostri militari nei lager tedeschi, rilette attraverso la proiezione di fotografie e diapositive che hanno corredato un'esposizione dettagliata e allo stesso tempo efficace, incentrata per lo più sulle fasi salienti della prigionia militare, quali l'arresto, lo scatto di foto segnaletiche, l'alimentazione, i lazzaretti, il lavoro, la liberazione. Il direttore della Fondazione, Bruno Enriotti, ha quindi sinteticamente riannodato i fili della giornata di incontro inquadrandola all'interno del variegato arcipelago concentrazionario. È stata quin-

di la volta del dottor Claudio Sommaruga internato in parecchi campi di concentramento, ma anche studioso puntuale e rigoroso degli Imi, per i quali ha tolto le vesti di geologo indossando quelle di storico. Come è avvenuto anche nel suo intervento in cui sono state illustrate le future prospettive di ricerca e i lati meno noti di una pagina di storia così complessa e spesso trascurata. Ha quindi preso la parola un altro ex Imi, il dott. Donato Esposito che, in qualità di presidente della sezione milanese dell'Anei, ne ha illustrato le fasi principali, dalla nascita dell'Associazione nell'immediato dopoguerra alle attività recenti e future della stessa.

Successivamente ha preso

la parola il dottor Mauro Cereda, addetto stampa della Cisl di Milano e autore del testo *Storie dai Lager. I militari italiani internati dopo l'8 settembre*, nel quale dedica ampio spazio alle vicende relative al personaggio di Giovannino Guareschi, di cui Cereda ha illustrato la bibliografia più strettamente relativa all'esperienza dello scrittore nei lager (*Diario clandestino, La favola di Natale, Ritorno alla base*) e ha ricordato curiosi aneddoti su come con l'umorismo emiliano cercasse di sdrammatizzare con lo sberleffo la forza oppressiva degli eventi. Un breve dibattito ha fatto da coda ai coinvolgenti e dettagliati interventi dei quattro relatori ben inquadrati in efficaci cerniere di commento e introduzione sempre ad opera della dottoressa Foppa Pedretti, che ha chiuso i lavori sottolineando quanto utile sia per il futuro ricordare: attraverso la testimonianza di chi ha vissuto sulla propria pelle esperienze tanto drammatiche; attraverso il lavoro di ricerca di chi le studia; attraverso l'attività delle Associazioni impegnate nell'arduo compito di mantenere viva la memoria nella coscienza delle generazioni presenti e future.

Oscar Brambani

militari italiani concentrazionario



Alcune delle 35 fotografie (provenienti dal campo di Przemysl) esposte in 26 pannelli nella mostra allestita alla Fondazione.